



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> P. O. FSE 2014 - 2020
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione BURP	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Obbligo D.LGS 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Liquidazione Impegno Altro	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> Altro
R.U.P.	Maria Vittoria Di Donna

N. 670 del 08/10/2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 082/DIR/2020/00670

OGGETTO: Finestra straordinaria ex art. 4, comma 1, dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) per la presentazione delle Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1. Proroga dei termini di presentazione della manifestazione di interesse

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”.
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l’incarico di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l’attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all’attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la D.G.R. n.211 del 25/02/2020, che ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli, a partire dal 20/04/2020, decorrenza confermata dalla D.G.R. n.508 del 8/04/2020
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Visto il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- Visto l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Visto l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Visto il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Viste le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- Visto il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Visto il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.
- Vista la D.D. n. 605 del 6/08/2020 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali – nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali – in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Promozione delle Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per Tutti, ha delegato i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6. "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente ad Interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 .

- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione" si intende incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire opportunità qualificate di educazione e istruzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di vulnerabilità sociale, oltre ad assicurare adeguati servizi di conciliazione vita lavoro;
- il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), versione n. 5 di dicembre 2019, al paragrafo 2, "Criteri di selezione FSE", prevede la creazione di nucleo di valutazione che può essere composto da soggetti interni e/o esterni in possesso delle capacità tecniche e professionali in merito alle azioni cofinanziate con il F.S.E;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio rivolto per le tipologie di cui all'art. 52 centro socio-educativo diurno, art. 53 asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera, art. 89 ludoteca, art. 90 centro ludico per la prima infanzia, art. 101 lett. a) servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, art. 101 lett. b) piccoli gruppi educativi o nido in famiglia, art. 103 servizi educativi e per il tempo libero e art. 104 centro aperto polivalente per minori;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all'art. 4 del predetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/604 del 06/08/2020 è stata disposta la modifica dell'art. 5 dell'Avviso e nominata la Commissione di Valutazione che ha il compito di effettuare l'istruttoria delle Manifestazioni di interesse presentate tramite la piattaforma telematica per la verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione al Catalogo di cui all'art. 3 dello stesso Avviso;
- per effetto delle determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020/534 del 02.07.2020, 082/DIR/2020/543 del 13.07.2020 e 082/DIR/2020/00568 del 21.07.2020, il termine di chiusura della procedura per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, è stato prorogato dal giorno 3 luglio 2020 al giorno 31 luglio 2020 ore 12:00;
- al fine di consentire l'ampliamento della platea delle unità di offerta interessate ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1, con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/00631 del 14.09.2020 è stata disposta l'apertura di una finestra straordinaria dalle ore 12:00 del 15 settembre 2020 alle ore 12:00 del 8 ottobre 2020 per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo, esclusivamente per soggetti gestori delle tipologie di strutture e di servizi destinatarie dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori, approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, i quali oltre possedere i requisiti previsti nello stesso Avviso, devono aver conseguito:
 - l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 19/06 e ss.mm.ii. alla data del 3 luglio 2020;

- il provvedimento di convalida o di conferma dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 52, comma 1, della legge regionale 19/06 e dell'art. 38, comma 7, del Reg. r. n. 4/07, nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della manifestazione di interesse, per le unità di offerta che siano autorizzate al funzionamento da più di 24 mesi precedenti alla data di invio della manifestazione di interesse e alla stessa data siano iscritte nel Registro delle strutture e dei servizi socio assistenziali destinati ai minori.

Ritenuto

necessario ampliare la platea delle unità di offerta interessate ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITÀ

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di prorogare il termine di chiusura della finestra straordinaria per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/00631 del 14.09.2020, dal giorno 8 ottobre 2020 ore 12:00 al giorno 22 ottobre 2020 ore 12:00;
3. di consentire la presentazione della Manifestazione di interesse entro il termine di cui al punto 2 (ore 12:00 del giorno 22 ottobre 2020) esclusivamente ai soggetti gestori delle tipologie di strutture e di servizi destinatarie dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo

telematico dell'offerta dei servizi per minori, approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, i quali oltre possedere i requisiti previsti nello stesso Avviso, devono aver conseguito:

- l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 19/06 e ss.mm.ii. alla data del 3 luglio 2020;
 - il provvedimento di convalida o di conferma dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 52, comma 1, della legge regionale 19/06 e dell'art. 38, comma 7, del Reg. r. n. 4/07, nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della manifestazione di interesse, per le unità di offerta che siano autorizzate al funzionamento da più di 24 mesi precedenti alla data di invio della manifestazione di interesse e alla stessa data siano iscritte nel Registro delle strutture e dei servizi socio assistenziali destinati ai minori.
4. avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
 5. gli adempimenti conseguenti sono demandati al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
 6. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
 7. il presente provvedimento:
 - a) non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
 - b) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali della Sezione;
 - c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - f) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - g) il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale ed è esecutivo.

**La Dirigente ad interim del Servizio
Minori Famiglie e Pari opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano**

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento "in forma integrale" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Responsabile del procedimento
Dr.ssa Maria Vittoria Di Donna
